

COMUNE DI SAN MARTINO DI LUPARI

CONSIGLIO COMUNALE

Seduta del 25 Luglio 2020

PRESIDENTE

Buongiorno a tutti. Facciamo l'appello.

SEGRETARIO COMUNALE

BORTOT CORRADO - Sindaco, presente.

CECCHETTO DENIS, presente.

PETTENUZZO MARISA, presente.

PETRIN TIZIANO, presente.

ZANANDREA MICHELA, presente.

VISENTIN MARY, presente.

ZANCHIN GIUSEPPE, presente.

BARALDO STEFANO, presente.

FASOLO PIETRO GIUSEPPE, presente.

VOLPATO ROSSELLA, presente.

MUNARETTO MICHELE, presente.

FAVARIN ADRIANA, presente.

ADELCHI RINO, presente.

CAMPAGNOLO DIEGO, assente giustificato.

CECCHIN SILVIA, presente.

BORATTO GERRY, presente.

LAGO SONIA, presente.

PRESIDENTE

Nominiamo gli scrutatori: Adriana Favarin e Giuseppe Pietro Fasolo; per la minoranza, il Consigliere Adelchi. Dichiariamo aperta la seduta.

PUNTO N. 1 ALL'O.D.G.: "APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA DEL 30 MAGGIO 2020".

PRESIDENTE

Partiamo con l'approvazione del verbale della seduta del 30 maggio 2020. Ci sono osservazioni? Ci sono commenti da fare? Altrimenti, procediamo alla votazione.

Favorevoli? 14.

Astenuti? 2 (Lago, Petrin).

PUNTO N. 2 ALL'O.D.G.: "RATIFICA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 72 DEL 08.06.2020 AVENTE AD OGGETTO: VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2020/2022 (ART. 175, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 267/2000)"

PRESIDENTE

Punto 2: *"Ratifica deliberazione di Giunta Comunale n. 72 del 08.06.2020 avente ad oggetto: Variazione d'urgenza al Bilancio di Previsione finanziario 2020/2022 (art. 175, comma 4, del d.lgs. n. 267/2000)".*

Passo la parola al Vicesindaco Munaretto Michele.

MUNARETTO MICHELE – Assessore Comunale

Grazie, Presidente. Questa variazione si è resa necessaria per una serie di fatti che poi sono sopravvenuti, e legati in particolare nel dettaglio a: prestazioni straordinarie svolte dalle nostre Forze di Polizia legate all'emergenza epidemiologica da Covid-19, che sono state finanziate con un contributo straordinario della Prefettura per euro 2.182 e che sono state poste a carico dei capitoli di spesa – come avrete visto dalla documentazione in vostro possesso – 21103, 21108 e 23003; inoltre, abbiamo sostenuto una spesa, e quindi abbiamo fatto la relativa variazione che non era prevista, per l'organizzazione del concorso organizzato dal nostro Comune per la copertura di 3 posti di istruttore direttivo contabile di categoria D, di cui 1 a San Martino, e con una compartecipazione alla spesa degli altri due Comuni interessati al nostro concorso, che hanno contribuito con una somma di euro 1.000.

Inoltre, abbiamo riscontrato e si è verificata una minor spesa per 12.900 euro rispetto a quanto preventivato per, definiamo, le dinamiche di servizio o, detto in altri termini, abbiamo risparmiato, non perché siamo bravi, ma semplicemente perché sono intervenuti una serie di fatti; e li abbiamo risparmiati sugli stipendi del personale dipendente, per cui un nostro dipendente per un certo periodo non è stato più a carico nostro ma è stato a carico dell'Inps. E abbiamo deliberato una maggiore dotazione, con questa variazione, di 9.900 euro ai nostri Uffici, in particolare all'Ufficio Tecnico. Quindi è una variazione, come dire, contenuta nelle cifre e nella sostanza.

PRESIDENTE

Ci sono osservazioni? Domande? Passiamo alla votazione, allora.

Favorevoli? 11.

Astenuti? 5 (Lago, Adelchi, Cecchin, Boratto e Petrin).

Contrari mi pare che non ce ne siano.

Quindi votiamo per l'immediata esecutività.

Favorevoli? Sempre 11.

Astenuti? 5 (Lago, Adelchi, Cecchin, Boratto e Petrin).

PUNTO N. 3 ALL'O.D.G.: "RATIFICA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 89 DEL 09.07.2020 AVENTE AD OGGETTO: VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2020/2022 (ART. 175, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 267/2000 E CONSEGUENTE VARIAZIONE AL PEG".

PRESIDENTE

Passiamo al terzo punto: "*Ratifica deliberazione di Giunta Comunale n. 89 del 09.07.2020 avente ad oggetto: Variazione d'urgenza al Bilancio di Previsione finanziario 2020/2022 (art. 175, comma 4, del d.lgs. n. 267/2000 e conseguente variazione al PEG*".

Prego, Vicesindaco.

MUNARETTO MICHELE – Assessore Comunale

Questa, come avrete visto, è una variazione un po' più articolata, e quindi un po' più corposa, e si riferisce in particolare a una serie di modifiche che abbiamo dovuto apportare al Bilancio di Previsione 2020/2022 del DUP, in conseguenza: alcune sono legate a provvedimenti strettamente correlati all'emergenza Covid-19 e altre sono per dei piccoli assestamenti che abbiamo fatto, rifinanziamento di capitoli di bilancio che avevano bisogno di fondi.

In particolare, come presumo avrete letto anche nell'introduzione, l'articolo 112 del DL 18/2020 ha differito il pagamento delle quote capitali per i mutui in essere con liberazione di risorse precedentemente impegnate per una cifra consistente, nel senso che, in base a questa disposizione abbiamo potuto differire il pagamento delle quote dei mutui e rinviarle all'esercizio successivo; quindi abbiamo anche prodotto un avanzo di amministrazione che abbiamo impiegato in altro modo che poi nel dettaglio vi dico.

Inoltre, abbiamo ricevuto un contributo straordinario, che è in questa variazione, di 70.000 euro circa per adeguamento alle norme anti Covid-19 di spazi e aule didattiche e che noi abbiamo deciso di destinarlo all'acquisto dei banchi nuovi per la Scuola media; dalle verifiche fatte è risultato che con i banchi attuali era impossibile rispettare le disposizioni anti-Covid. Abbiamo comprato dei banchi che hanno una identica superficie, ma essendo meno larghi e un po' più lunghi ci danno la possibilità di mantenere le distanze che sono state previste. Ovviamente, questi saranno anche i banchi che presumo, siccome molti erano anche deteriorati, andranno a sostituire quelli che verranno trasportati nella nuova scuola, e quindi è un'operazione che ci proietta anche un po' nel futuro.

Abbiamo sfruttato la possibilità di rinegoziare i mutui, e con la rinegoziazione dei mutui, e l'allungamento dei termini per il pagamento dei mutui, abbiamo liberato circa, poco meno di 100.000 euro di risorse, che ci servivano perché sempre l'emergenza Covid-19 ha comportato una serie di minori entrate, la stragrande maggioranza delle quali legate alle minori entrate per le violazioni del Codice della Strada, visto che la strada, bene o male, è stata chiusa tre o quattro mesi, in quei tre mesi e passa ovviamente non abbiamo potuto rispettare la previsione di entrata.

Abbiamo poi ricevuto un contributo di 42.000 euro dalla Fondazione Cassa di Risparmio finalizzato a finanziare i campi estivi, al quale va ad aggiungersi un contributo di 30.359 euro, che viene dalla Regione Veneto; il che significa che riusciremo, molto probabilmente, anzi, senza "molto probabilmente", riusciremo a ridurre di molto le quote che sono state pagate dalle famiglie per i bambini che hanno presenziato ai campi estivi; nel senso che noi andremo a coprire parzialmente le spese che sono state sostenute dalle associazioni per l'organizzazione dei campi estivi, pur con la difficoltà che sappiamo, che non serve che ci spieghiamo, in modo che queste possano ridurre drasticamente la quota di partecipazione che hanno chiesto alle famiglie che avevano i figli che partecipavano.

Inoltre, il Comune di San Martino di Lupari ha ricevuto dallo Stato 115.968 euro a titolo di parziale compensazione delle minori entrate e delle maggiori spese, sempre legate all'emergenza Covid-19. Quindi siamo stati, in pratica, rimborsati parzialmente per una parte delle mancate entrate e per una parte delle maggiori spese che abbiamo sostenuto; evidentemente, quindi, dovevamo andare a rettificare il Bilancio di Previsione, inserendo queste nuove cifre che non erano prevedibili.

Per quel che riguarda i campi estivi, dico anche, come premessa, che sono in via di definizione i criteri per cui andremo a identificare chi sono i soggetti e in che modalità poi verranno girati alle associazioni i soldi che abbiamo ricevuto, e che saranno, molto probabilmente, in relazione al numero di ragazzi che ogni singola associazione ha ospitato per i campi estivi, in relazione al numero di giornate che hanno fatto, in modo che siano criteri oggettivi e non sindacabili.

Abbiamo poi deciso, la rinegoziazione dei mutui e lo spostamento delle scadenze di quelli che ci sono stati permessi e ciò ha creato un avanzo di amministrazione che abbiamo pensato di utilizzare in questo modo: togliendo una parte dal capitolo multe, ossia la parte degli introiti che sicuramente non avremmo mai avuto per il motivo che vi ho detto prima, e spostandoli a capitoli che vengono espressamente finanziati con il risparmio, chiamiamolo, che abbiamo avuto con le due operazioni di cassa, cioè di spostamento del pagamento dei mutui, e con l'operazione di rinegoziazione. Quindi abbiamo stornato 202.000 euro dal capitolo 12452, che avrete anche visto - so che sono una montagna di foglietti e non è così facile orientarsi - e li abbiamo girati all'avanzo di amministrazione, in modo che fossimo sicuri della copertura di questo capitolo di bilancio, perché se restavano nel capitolo multe la copertura era, come dire, incerta.

Abbiamo anche girato la quota di nostra competenza per la realizzazione della pista ciclabile di Campagnalta, che invece prima insisteva sempre sul capitolo relativo alle violazioni del Codice della Strada.

Una parte delle disponibilità liberate le abbiamo girate in fondo, in attesa di capire qual è l'esatta destinazione che gli possiamo dare, ma saranno spese a breve, nel senso che ci servono quei soldi. C'è poi un contributo regionale SOA-RIA di 15.000 euro, che riguarda un progetto che stiamo portando avanti e che ha come capofila, come tanti altri, del resto, il Comune di Carmignano di Brenta. Al capitolo 8441 sono indicate maggiori entrate perché ci sono arrivate per la gestione dell'Asilo Nido. Al 74110 abbiamo avuto una maggiore spesa, invece, di 18.000 euro come contributo, sui contributi che noi normalmente versiamo all'ULSS 6 Euganea per il discorso mamme e bambini in difficoltà, casa-famiglia eccetera, perché le situazioni di difficoltà, presumo anche in relazione alle difficoltà generali che sta vivendo la popolazione in questo momento, hanno portato alla necessità di rifinanziare questo capitolo con ulteriori 18.000 euro, ed è un capitolo, tra l'altro, che pesa discretamente sul bilancio del Comune. Non per dire che ci pesa che ci sia questo capitolo, ma per rimarcare il fatto che il disagio sociale a San Martino continua a crescere, nonostante noi eravamo considerati un'isola felice, ma ci sono anche situazioni che non possono essere trascurate e che riguardano appunto queste situazioni di difficoltà a carico di minori, a carico di famiglie, che effettivamente non ce la fanno, e quindi hanno bisogno dell'assistenza dei Servizi Sociali.

Avete poi visto che ci sono state delle integrazioni di capitoli di bilancio per alcune variazioni, ma che sono di minor conto rispetto a quelle che vi ho appena elencato.

PRESIDENTE

Ci sono domande? Faccio parlare il Consigliere Adelchi perché l'ho visto per primo. Prego.

ADELCHI RINO – Consigliere Comunale

Grazie. Che sia una variazione articolata, è una variazione molto articolata, nel senso che ci sono maggiori entrate o maggiori disponibilità, come vogliamo, per contributi o per il discorso delle rate del mutuo, e poi ci sono, praticamente, delle uscite, minori uscite; però io cercavo di dare un po' di ordine in questo intervento, perché non ho ben capito l'intervento dell'Assessore, cioè come funziona l'entrata e come funziona l'uscita. Io sono abituato, aumentata un'uscita, e capire un po' come vanno le cose. Allora dico: per i contributi non c'è problema, perché i contributi tanto arrivano, tanto sono posti in uscita, per cui si capisce subito tutto.

C'è poi quel fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali, che sono quei 120.000 euro, che è un fondo che ci arriva di 120.000 euro, è una dotazione che ha fatto ai restanti Comuni, a noi sono spettati 120.000 euro, e va a sostegno delle perdite di gettito registrate dagli Enti Locali a seguito dell'emergenza Covid. Ma la lettura immediata che io do è: guardo nel passivo e trovo 120.000 euro, fondo per criticità riscossione, causa Covid. Quindi quei 120.000 euro di entrata sono stati spostati, quei 120.000 euro posti nell'uscita. Se non è così, poi me lo spieghi.

Ci sono poi i 303.000 euro che ci derivano dal fatto che è stato spostato molto in avanti il rimborso delle rate dei mutui. Ma questo decreto legge dice una cosa molto chiara: sono destinati a finanziare interventi utili a fronte emergenza Covid. Allora io mi aspetterei di trovare 303.000 euro di interventi o di fondi, che siano destinati a questa specifica funzione. Siccome non riesco a trovarli, chiederei all'Assessore come sono stati impegnati questi 303.000 euro. Al momento, grazie.

PRESIDENTE

Risponde subito?

MUNARETTO MICHELE – Assessore Comunale

Premesso che adesso ho capito come funziona, ma all'inizio, abituato ai bilanci aziendali, ho avuto estrema difficoltà a capire come funzionano i capitoli di un bilancio del Comune. Ma non è come dice lei, Consigliere, cioè non è così, nel senso che partiamo dal discorso del fondo: noi abbiamo avuto una compensazione da parte dello Stato per le minori entrate che si sono verificate nell'anno a causa del discorso del Covid; per esempio, le minori entrate, come dicevo prima, sul capitolo multe sono state consistenti.

Questa è una specie di partita di giro, nel senso che le entrate dovute alla compensazione delle minori entrate che abbiamo avuto noi sono state momentaneamente destinate a quel fondo perché deve essere identificato un capitolo di bilancio come corrispondente; cioè, quando noi andiamo a fare il bilancio del Comune, dobbiamo avere sempre un'entrata e un'uscita corrispondenti. Se non vengono spesi nel dettaglio, nel senso che sono stati distribuiti in una serie di spese di ogni genere all'interno del bilancio, momentaneamente sono stati fatti transitare in un fondo, che è una partita di giro, e poi girati ai capitoli di bilancio, che sono quelli sottoelencati.

È una partita di giro, non è un fondo reale; non è che li abbiamo messi lì in attesa di spenderli: è come il discorso dei 220.000 euro che lei lo trova col segno più e col segno meno in quattro diversi capitoli di bilancio, perché queste operazioni vanno fatte stornando i capitoli in cui erano imputate e re-imputandole nei nuovi capitoli. Quindi, rispetto a quello che siamo abituati noi con una contabilità – vado nello stesso senso di quello che sta dicendo lei – normale, dove c'è entrata e uscita: non è così perché all'interno dell'entrata e uscita bisogna andare a bilanciare i fondi tra tutti i vari capitoli, stornarli da un posto e imputarli in un altro; perché tutti i capitoli di bilancio finanziati hanno un vincolo di spesa, cioè se li ho messi lì per quel motivo non posso spenderli in nessun altro modo, quindi devo prima toglierli da lì e poi imputarli in un altro capitolo, il che significa che viene fuori una variazione di quelle dimensioni lì. Inoltre, la rinegoziazione dei

mutui è vero che ha come motivazione quella che è collegata all'emergenza Coronavirus, e quindi dovrebbero essere destinati ad azioni che questo Comune intraprende per limitare i danni dovuti dal Covid. Nella realtà, cioè, quei soldi, la rinegoziazione ci ha permesso di finanziare una serie di capitoli di bilancio, quelli minori, che vede tutta quella lista di spese, che indirettamente sono collegati al discorso del Coronavirus, perché hanno comportato per noi delle minori entrate, per cui non potevamo più farci fronte.

Non c'è un collegamento diretto nella realtà: è un finanziamento che va in un capitolo di bilancio, che serve a compensare tutta quella montagna di spese che il Comune non avrebbe potuto sopportare a causa delle mancate entrate dovute al Coronavirus. Io la spiego così, cioè non è così semplice, voglio dire.

ADELCHI RINO – Consigliere Comunale

Siccome c'è una destinazione specifica, finanziare interventi utili a fronte emergenza Covid-19, questo dice il testo del decreto legge, non c'è un testo diverso, questa è per finanziare interventi utili a fronte emergenza Covid; solo questa è la destinazione di spesa.

PRESIDENTE

Prego, Consigliere Boratto.

BORATTO GERRY – Consigliere Comunale

Allora, Assessore, ragioniamo su macrodati, perché dopo su discorso Covid-19 si può, Adelchi, spostare tutto e il contrario di tutto, perché è tutto riferibile al Coronavirus e niente è riferibile al Coronavirus.

Credo che il dato importante sia, innanzitutto, la rinegoziazione. Le chiederò sulla rinegoziazione dei mutui un po' di tempi, ma così, macrodati, che i contributi dello Stato e la rinegoziazione dei mutui hanno permesso, indicativamente, di coprire l'aumento, diciamo la diminuzione delle entrate dovute alle sanzioni, perché 100 più 115 sono 200 mila circa, che sono i tre mesi di entrate nette per il Comune in un anno, circa, detratte 30%, che qua non si pagano, Vicesindaco, i numeri più o meno sono quelli. Più o meno. Dopo, naturalmente, i contributi sono vincolati: il contributo Regione vincolato, il contributo Cariparo vincolato, e là c'è poco da discutere.

Io le volevo chiedere, cioè: constatato che più o meno, a livello di entrate, quadra, perché spostati i 100, spostati i contributi dello Stato, e con vari finanziamenti di piccoli capitoli, il bilancio è in equilibrio, se no, il Revisore non l'avrebbe firmato; la rinegoziazione dei mutui – quello che mi preme più di tutti perché sui mutui abbiamo lavorato dieci anni, perché vi ricordo che ne abbiamo estinti quasi 6 milioni in dieci anni di mutui, quasi 6 milioni – adesso, indicativamente, di quanto ha portato avanti le scadenze, perché il grosso dei mutui scadeva nel 2021, cioè scadevano l'anno prossimo. A me interessa capire cosa ha portato avanti e con che costi, con che costi anche temporali, oltre che economici. Grazie.

MUNARETTO MICHELE – Assessore Comunale

Abbiamo utilizzato lo strumento della rinegoziazione dei mutui perché lei dice che i 110 più eccetera eccetera hanno compensato le mancate entrate del Codice della Strada, ma dai dati in mio possesso e dalle rilevazioni che sono state fatte dai Vigili, dal rapportino che conosce, che viene fatto dai Vigili, siamo molto al di sotto di quello che era stato preventivato, anche perché mi spiegavano che la stragrande maggioranza, rispetto al monte annuo, delle violazioni del Codice della Strada era proprio focalizzata nei mesi di marzo, aprile, maggio e giugno, per motivi che non sto qua a elencare ma che potete benissimo immaginare; nel senso che - ve la dico così

per non dirla in altri termini - un sammartinaro di sicuro non passa a 110 all'ora in statale, è probabile che ci passi qualcuno che magari va in ferie. E chiudo qui il capitolo perché sapete come la penso, credo, in proposito, che un Comune obbligato a fare cassa con le violazioni del Codice della Strada non è una cosa che sinceramente a me faccia gran piacere; preferirei che fossero altri i sistemi legittimi, come questo, del resto, per finanziarsi.

Quindi, effettivamente avevamo un qualche problema sul fronte dei finanziamenti dei lavori ordinari e abbiamo deciso di ricorrere a questo strumento che ci era permesso. Senza andare a toccare quelli che erano, perché ne avevamo parecchi, i mutui in scadenza breve, 2021 e 2022, siamo andati a prorogare, invece, di circa una decina di anni, che non è poco, quelli che avevano scadenze più lunghe, in modo da ottenere un risparmio immediato sul pagamento, cioè una diminuzione immediata delle quote, e avere una minor spesa nei prossimi esercizi per un bel po' di tempo, a fronte, però, dell'allungamento del periodo di ammortamento del mutuo.

PRESIDENTE

Ci sono domande? Osservazioni? Prego.

ADELCHI RINO – Consigliere Comunale

Premesso che non sono per nulla soddisfatto della risposta, io ritorno su un discorso, che è questo qua: quando ne abbiamo parlato in sede di Bilancio di Previsione, abbiamo parlato assieme del discorso delle multe e si è ragionato sull'importo; allora, io ho sostenuto questo ragionamento, che poi il Covid mi pare lo confermi, e dico è vero che statisticamente possiamo pensare a un importo di multe di un certo livello (nel caso mi pare di ricordare era 1,6 milioni), però è anche vero che se l'importo delle multe fosse tutto a destinazione vincolata, cioè, a dire incasso 1,6 e devo spendere 1,6 per certe cose, mi cala l'importo delle entrate, e calo anche quello degli interventi.

Però non è così: perché l'importo delle multe noi, come ci consente la normativa, l'adoperiamo fino al 50% anche per finanziare spese correnti e altre spese in conto capitale; ce lo consente la normativa, e noi lo facciamo. Allora cosa succede? Succede che quando emerge un'emergenza, che noi, praticamente, non preventiviamo, siccome abbiamo già impegnato quei soldi in cose diverse nel Bilancio di Previsione, noi ci troviamo, permettetemi, "col culo di fuori", e allora utilizziamo le risorse che ci arrivano – grazie, per fortuna, che ci arrivano – per tamponare un buco che effettivamente si sa che nasce.

Questo modo di operare è un modo – secondo me, il Covid ce lo insegna – che va in prospettiva cambiato, nel senso che noi dobbiamo ragionare su importi previdenziali, via via decadenti, oppure utilizzare in modo vincolato l'intera somma che si mette. Grazie.

MUNARETTO MICHELE – Assessore Comunale

Noi abbiamo utilizzato in modo vincolato quasi l'intera somma, se fosse per questo, ma guardi che dalla previsione iniziale, già nel giro di una variazione del Bilancio di Previsione, abbiamo ridotto la previsione di entrate per quel che riguarda le violazioni del Codice della Strada; partivamo da 2,4 milioni di entrate e con una serie di assestamenti - abbiamo fatto un assestamento in variazione di bilancio di più di 400 mila euro in diminuzione e ne abbiamo fatto un ulteriore in diminuzione adesso di 202 - ne abbiamo già tolti 600 mila.

Siamo abbastanza in linea in questo momento con quelle che sono non le previsioni ma le realtà del possibile incassato, e quindi non è che ci sentiamo di aver fatto qualcosa che non va. Fermo restando che, ripeto, la stragrande maggioranza delle entrate relative alle violazioni del Codice

della Strada viene finanziata espressamente per quello per cui viene prevista, per la manutenzione strade, detta in termini più spicci.

PRESIDENTE

Ci sono altre domande o osservazioni? Altrimenti, passiamo alla votazione. Bene, procediamo, allora.

Favorevoli? 11.

Astenuti? 0.

Contrari? 5 (Lago, Adelchi, Cecchin, Boratto e Petrin).

Immediata esecutività.

Favorevoli? 11.

Astenuti? 0.

Contrari? 5 (Lago, Adelchi, Cecchin, Boratto e Petrin).

PUNTO N. 4 ALL'O.D.G.: "APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)".**PRESIDENTE**

Passiamo al quarto punto, che è: *"Approvazione del Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU)"*.

Prego, Vicesindaco.

MUNARETTO MICHELE – Assessore Comunale

Abbiamo integrato il Regolamento con le nuove disposizioni di legge, ma, sostanzialmente – ed è la stessa cosa che dirò per quanto riguarda le aliquote IMU – non abbiamo cambiato praticamente nulla, se non quello che eravamo costretti a cambiare perché sono nel frattempo cambiate le norme di riferimento.

PRESIDENTE

Prego, se ci sono domande o osservazioni? Consigliere Boratto.

BORATTO GERRY – Consigliere Comunale

Questo è un adeguamento dovuto alla normativa, e credo che sia chiaro a tutti, lo fanno tutti i Comuni. Però, forse, poteva essere stata l'occasione per inserire – è già stato fatto col Regolamento passato – una scontistica sulle attività artigianali e commerciali. Si poteva ragionare, secondo me, sulla possibilità di inventarsi qualcosa di diverso, vista l'emergenza Covid-19, per provare a dare una mano a quei settori che sono un po' più in crisi, e penso ai piccoli esercenti, piccolo commercio, sapete tutti. Ecco, si poteva, secondo me, aver inserito qualcosa, anche di temporaneo, se volete. È chiaro che le aliquote sono quelle di prima, avete solo messo insieme IMU e TASI su un'aliquota. Però una mano al commercio e all'artigianato, forse, si poteva provare a inventarla, perché non era scritto.

Prima era una riduzione delle aliquote: noi abbiamo introdotto una riduzione delle aliquote tout-court, si poteva forse ragionare in maniera più articolata sugli sfitti/non sfitti, sugli incentivi, forse era un'occasione, un passaggio, anche se non dovuto, in Commissione Stato e Regolamenti, fare un ragionamento, sapete, senza pretese, però fare un ragionamento, vista la situazione, vista la crisi, secondo me, è stata un po' un'occasione persa sotto questo aspetto.

MUNARETTO MICHELE – Assessore Comunale

Consigliere Boratto, per una volta, comunque mi trovo concorde con quello che lei aveva fatto un tempo... Per una volta lo riconosco, anche se ci ha messo un po' in crisi, nel senso che il Comune di San Martino non ha utilizzato nessuna delle possibilità di aumento, già dalla precedente Amministrazione, nessuna delle possibilità di aumento che invece sono previste su ognuno di questi capitoli. E queste sono venute benissimo proprio in questo momento in cui persiste una situazione di difficoltà a carico delle imprese, a carico degli artigiani, a carico delle famiglie, per cui non siamo andati a incidere più di tanto su nulla di questo.

Abbiamo anche ragionato su alcune delle cose che sta dicendo lei, però, facendo poi i conteggi con l'Ufficio Tributi, andavamo a incidere su cifre estremamente marginali - stiamo parlando di qualche migliaia di euro - quindi abbiamo lasciato un po' l'impianto com'era e abbiamo condiviso le scelte fatte dalla precedente Amministrazione, tipo la riduzione per quel che riguarda i C1, i C3 eccetera, e abbiamo mantenuto l'impianto, come ha notato lei. L'unica cosa che abbiamo fatto, ma che deriva comunque anche questa da una disposizione praticamente statale, è stata quella

che al posto della vecchia IUC, che ha mantenuto la TARI, ma poi ha abolito la TASI perché andava a insistere, praticamente, sugli stessi cespiti, l'abbiamo, come hanno fatto tutti, unificata, però a gettito invariato; cioè, chi l'anno scorso pagava 200 euro quest'anno paga 200 euro, non è che l'abbiamo aumentata.

Resta la detrazione per, come dicevo, C1 e C3, quindi per i negozi eccetera, e abbiamo mantenuto anche l'impostazione che avete dato voi, anche se ci abbiamo ragionato un attimo, e probabilmente ci ragioneremo forse in seguito, su quelli sfitti, non locati o non utilizzati, perché so che erano arrivate numerose segnalazioni in questo senso; perché quella norma era stata fatta col senso di incentivare le persone a non tenere i locali vuoti, perché giustamente per il paese non è bene vedere locali vuoti, però questa norma, in un momento di difficoltà in cui si è sostituita la necessità alla volontà di tenere vuoti i locali, poteva generare qualche altro tipo di ragionamento. Per il momento, comunque, abbiamo lasciato le cose esattamente come stavano.

PRESIDENTE

Prego, Consigliere Petrin.

PETRIN TIZIANO – Consigliere Comunale

Volevo solo ricordarvi che nel programma della Lega era stato scritto l'abbassamento delle tasse. Praticamente, l'accorpamento delle due aliquote, una doveva essere abolita, se vogliamo rispettare quello che era stato scritto. Pertanto, è una questione anche da parte vostra di seguire quello che era stato scritto, perché se troviamo sempre una scusa e non rispettiamo quello che è stato scritto nel programma allora sapete i cittadini, no? Hanno ragione a dirci: ma avete scritto una cosa e ne fate un'altra. C'era l'opportunità di poterlo fare. Se dopo trovate mille scuse, va bene così, insomma, ecco.

PRESIDENTE

Ci sono altre...? Prego.

MUNARETTO MICHELE – Assessore Comunale

Guarderemo con attenzione il futuro programma di Fratelli d'Italia, così capiamo anche quali sono le indicazioni che arrivano dal suo partito. So che conosce bene quello che c'era scritto nel programma elettorale della Lega, perché fino a poco tempo fa faceva parte della Lega, che ricordo che è un partito autonomista, federalista, addirittura indipendentista, e mi ricordo anche che lei si era speso molto in questo senso.

Mi fa un po' specie che adesso vada a finire in un partito, che è altamente... come si può dire? Nazionalista. Quindi, se parliamo di coerenza, noi crediamo di non avere nessuna indicazione da ricevere da parte sua. È il discorso della pagliuzza e del bastone... e della trave nell'occhio. Comunque, prendiamo in debito conto la sua osservazione. Ricordo che la legge statale non ha previsto l'abolizione ma l'accorpamento, che in termini di corretta interpretazione della lingua italiana significa sommare una con l'altra, non toglierla: sommarla. Dopodiché, ovviamente, ognuno è libero di pensare come crede e come vuole.

PRESIDENTE

Certamente, prego.

PETRIN TIZIANO – Consigliere Comunale

Allora, caro signor Munaretto, se parla del sottoscritto che è passato con Fratelli d'Italia, guardi la sua storia politica: perché lei ha fatto cinque o sei passaggi prima di rientrare in Lega, è passato attraverso tutta la "feccia" della sinistra, diciamo, leghista, perché lei ha fatto tutti quei passaggi, tutti quanti, è passato da Panto agli Autonomisti, agli Indipendentisti...

PRESIDENTE

Va bene, scusate se intervengo, ma preferirei rimanere sul tema.

PETRIN TIZIANO

No, no, no, scusi! Non si può venire attaccato nella fase politica, va bene?! Ecco, io sono libero di andare dove voglio, come ha fatto lui.

PRESIDENTE

Rimaniamo sul tema dell'argomento.

PETRIN TIZIANO

Lui non mi attacca politicamente in questo momento. Io ho chiesto solo una questione di bilancio e di tasse.

PRESIDENTE

Benissimo.

PETRIN TIZIANO

E io vado dove voglio, e mi accompagno con chi voglio, va bene?

PRESIDENTE

Su questo non c'è dubbio, però direi di procedere.

PETRIN TIZIANO

E se lei è rientrato in Lega, può solo ringraziare il sottoscritto perché non volevano neanche fargli la tessera! E chiudo.

PRESIDENTE

Bene, perfetto.

MUNARETTO MICHELE – Assessore Comunale

Brevemente, per diritto di replica, ovviamente. Vi faccio solo presente trenta secondi che gli unici tre, chiamiamoli, partiti per i quali sono transitato sono stati nell'ordine: Lega Nord; Liga Veneta, che mi sembra che sia stato uno dei partiti che hanno fondato poi la Lega Nord (se mi ricordo, anche perché c'ero quando l'abbiamo fatta 'sta roba qua); e il partito di Panto, che credo sia un partito decisamente venetista/autonomista; quindi non mi sono discostato di un millimetro da quelle che sono sempre state le mie convinzioni. Punto. Solo perché ci tenevo a precisarlo. I presunti partitini che lei ha citato non so neanche che cavolo siano o a cosa si stia riferendo.

PRESIDENTE

Prego, Consigliere Adelchi.

ADELCHI RINO – Consigliere Comunale

Posto che trovo questa discussione poco interessante, diciamo così, io mi limito, invece, a ritornare al discorso dell'IMU. È stato un intervento lineare, non c'è una novità, né positiva né negativa, per cui su questo intervento, per quanto riguarda me, io mi astengo.

PRESIDENTE

Bene, procediamo alla votazione.

Favorevoli? 11.

Astenuti? 4 (Lago, Adelchi, Cecchin e Boratto).

Contrari? 1 (Petrin).

PUNTO N. 5 ALL'O.D.G.: "IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU). APPROVAZIONE ALIQUOTE ANNO 2020".

PRESIDENTE

Passiamo al punto 5, che riguarda sempre: "*Imposta Municipale Propria (IMU). Approvazione aliquote anno 2020*".

Prego, Vicesindaco.

MUNARETTO MICHELE – Assessore Comunale

Ne abbiamo già discusso, direi.

PRESIDENTE

Dobbiamo porla in votazione o ci sono...? Benissimo, passiamo alla votazione.

Favorevoli? 11.

Astenuti? 4 (Lago, Adelchi, Cecchin, Boratto).

Contrari? 1 (Petrin).

PUNTO N. 6 ALL'O.D.G.: "APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO DI TESORERIA PER IL PERIODO DALL'1.1.2021 AL 31.12.2025".**PRESIDENTE**

Procediamo con il punto 6, che riguarda: "*Approvazione schema di convenzione per la gestione del Servizio di Tesoreria per il periodo dall'1.1.2021 al 31.12.2025*".

Prego, signor Sindaco.

BORTOT CORRADO – Sindaco

Sì, ne approfitto per salutare tutti. È una cosa che bisogna fare perché siamo a scadenza. Praticamente, c'è da fare la gara, e verificare quali saranno le possibilità, le offerte migliori che avremo. L'unica cosa che mi sento di anticipare: gli istituti bancari non sono più tendenzialmente indirizzati a farlo gratuitamente, per cui vedremo chi ci proporrà il costo minore, e sceglieremo. Non c'è molto da aggiungere.

PRESIDENTE

Ci sono domande? Osservazioni? Prego, Consigliere Adelchi.

ADELCHI RINO – Consigliere Comunale

Immagino che questo sia un testo standard, ma un testo anche di qualche anno fa, perché c'è una cosa: io, per esperienza diretta, dico che nessuna banca ci tiene a fare il tesoriere del Comune, salvo quelle che sono impelagate da anni, perché continuano a farlo, però nessuno ci tiene.

Però ci sono anche delle cose che non stanno in piedi. Io dico una cosa, perfino i pensionati, anche chi ha la pensione da 500 euro, ricevono la pensione il giorno lavorativo successivo. Non è possibile continuare a riproporre per i dipendenti dell'istituto il pagamento anticipato rispetto alla data. È una stupidaggine, però ci fa capire che ragioniamo ancora come se fosse una casta. Non è così, cioè sono piccole cose ma che vanno anche cambiate, secondo me. Con questo non voglio dire altro. Il testo è standard, va bene, lo proponiamo.

BORTOT CORRADO – Sindaco

Consigliere Adelchi, amico Rino, noi mettiamo il carro dietro... lo sai dove, no? Dove ci dicono. Non è che qui abbiamo tante possibilità di scelta. È che le banche, una volta, davano soldi, adesso ti tengono il conto corrente, vai a vedere, è sempre più rosicchiato. E funziona così dappertutto, purtroppo. Non è che possiamo scegliere, purtroppo. Ne prendiamo atto, e certo bisognerebbe migliorare questa cosa qua, ma quante prima di questa? Tantissime. Purtroppo, navighiamo in queste acque torbide. Adesso arrivano i miliardi dall'UE, e quindi staremo sotto questa pioggia di denari, e andrà tutto meglio.

PRESIDENTE

Prego, se ci sono domande o osservazioni, altrimenti procediamo, allora, alla votazione.

Favorevoli? 11.

Astenuti? 5 (Lago, Adelchi, Cecchin, Boratto e Petrin).

Contrari? 0.

PUNTO N. 7 ALL'O.D.G.: "INTERROGAZIONI ED INTERPELLANZE".**PRESIDENTE**

Punto 7: "*Interrogazioni ed interpellanze*". Se ci sono interrogazioni o interpellanze?

Prego, Consigliere Boratto.

BORATTO GERRY – Consigliere Comunale

Io ho due interrogazioni, eventualmente le leggete dopo quelle che dovete leggere per il punto, credo, perché c'è ancora un'interrogazione che gira.

"Interrogazione a risposta scritta ai sensi dell'articolo 16 del Regolamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni.

Oggetto: Parco giochi di Monastiero-Campretto, via Vecchia.

Il 10 ottobre 2019 il Sindaco ha pubblicamente dichiarato a mezzo stampa, relativamente a una giostra installata sul parco giochi di via Vecchia, le seguenti affermazioni: 1) '*Troppo pericolosa, non mi fido*'; 2) '*La vecchia Amministrazione ha speso per questa giostra 130 mila euro, avremmo potuto fare cose molto più utili e magari avere dei soldi per affrontare le emergenze abitative*'; 3) '*Voglio sentire lo Spisal o qualche esperto e decidere insieme con la comunità, magari valutando se inserire un cartello tipo 'Dai 12 anni in su'*'.

Considerato che tali affermazioni sono soggettive e palesate chiaramente al punto 1) sopra citato, dando a intendere ai lettori che il Sindaco interviene sul bene pubblico senza rispettare la vigente normativa e basandosi solamente sulle sensazioni proprie;

Considerato che tali affermazioni non sono supportate da nessun atto concreto o documento probatorio su quanto affermato e che ormai è noto a tutti che l'Amministrazione parla con atti scritti e non con la tramandazione orale;

Si interroga il Sindaco per conoscere quanto segue:

- 1) il costo della giostra citata nell'articolo e installata sul parco comunale di via Vecchia;
- 2) perché, a distanza di oltre un anno dalla data d'insediamento dell'attuale Amministrazione, vista la situazione di emergenza abitativa dichiarata al sopra citato punto 2, l'alloggio nuovo e libero" ...

PRESIDENTE

Scusi, Consigliere Boratto, che la interrompo.

BORATTO GERRY – Consigliere Comunale

Prego.

PRESIDENTE

Lei sta registrando?

BORATTO GERRY – Consigliere Comunale

Io?!

PRESIDENTE

No, no, scusi che la interrompo. (*Interventi fuori microfono*) Ho fatto una domanda. Grazie, scusi. Prego.

BORATTO GERRY – Consigliere Comunale

Riprendo dal punto 2.

- 2) “perché, a distanza di oltre un anno dalla data d’insediamento dell’attuale Amministrazione, vista la situazione di emergenza abitativa dichiarata al sopra citato punto 2, l’alloggio nuovo e libero situato sopra la sede della Protezione Civile non è ancora stato occupato?
- 3) La relazione dello Spisal e di altri esperti sul gioco *de quo*”.

Questa è la prima. Allegato l’articolo del giornale, chiaramente.

Interrogazione n. 2. “Interrogazione a risposta scritta ai sensi dell’articolo 16 del Regolamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni”.

Oggetto: Aumento indennità di Giunta.

Con delibera di Giunta n. 79 del 18 giugno 2020, abbiamo appreso che sono state aumentate le indennità degli Assessori, le quali, solo per il periodo luglio-dicembre, comporteranno un esborso per i cittadini sammartinari di oltre 10 mila euro, e complessivamente di quasi 80 mila euro.

Non entriamo nel merito delle motivazioni addotte per giustificare l’aumento, a nostro avviso risibili, citiamo direttamente la delibera: *‘Considerato che le indennità così ridotte non risultano proporzionate rispetto all’impegno richiesto per l’esercizio delle rispettive funzioni’.....* leggasi: Covid-19. Ci chiediamo se nel momento in cui terminerà l’emergenza (ad oggi 31 ottobre) ritornerete agli stipendi della passata Amministrazione.

La delibera n. 79 – ribattezzata ‘la delibera di Robin Hood all’incontrario’ perché toglie i soldi ai poveri cittadini sammartinari per darli ai ricchi amministratori – risulta particolarmente fuori luogo in questo delicato periodo: abbiamo famiglie in difficoltà, aziende che chiudono, artigiani e commercianti insicuri del loro futuro; e che cosa fa l’Amministrazione Bortot? Mette le mani in tasca ai cittadini per aumentarsi lo stipendio.

Con la presente interroghiamo il Sindaco per conoscere quanto segue:

- 1) Quali sono le reali motivazioni che hanno spinto la sua Amministrazione ad aumentarsi lo stipendio?
- 2) L’aumento è forse legato a qualche problema finanziario di un amministratore, vista l’onta che ha subito l’Amministrazione Comunale nel vedersi pignorare dal bilancio degli emolumenti da parte dell’Agenzia delle Entrate?”.

BORTOT CORRADO – Sindaco

Le darò risposta scritta nei tempi che conosce.

CECCHIN SILVIA – Consigliere Comunale

“Interrogazione a risposta scritta ai sensi dell’articolo 16 del Regolamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni.

Oggetto: Trasporto scolastico.

Nella ormai telenovela del trasporto scolastico apprendiamo, dopo aver letto un paio di comunicazioni pubblicate sul sito del Comune, contraddittorie in termini, che anche questa Amministrazione ritiene il trasporto scolastico un servizio utile e necessario, tanto da impegnarsi pubblicamente a mezzo social, che comunque non è certo un mezzo vincolante a dare seguito a questo servizio.

Visto che il Bilancio di Previsione 2020-2022 non prevede impegno o stanziamenti per la continuazione del trasporto scolastico e che a tutt’oggi non ci sono gli opportuni stanziamenti sul capitolo relativo al trasporto scolastico, ci sentiamo fortemente preoccupati per la posizione ondivaga di questa Amministrazione Comunale; non vorremmo che questa fosse una strategia,

come peraltro ventilata dal Vicesindaco nel Consiglio Comunale dello scorso dicembre, in cui, paventando qualche parere scovato ad arte, si vogliono creare delle differenze tariffarie in modo da ridurre le attuali utenze, rendendo di fatto insostenibile, per tutti gli altri, il costo del trasporto scolastico.

Con la presente si interroga il Sindaco per conoscere quanto segue:

- 1) Quando saranno aperte le iscrizioni per l'adesione al trasporto scolastico?
- 2) L'Amministrazione intende mettere delle tariffe differenziate per i cittadini sammartinari?
- 3) Quando verrà finanziato il relativo capitolo di spesa?
- 4) Quando l'Amministrazione Comunale verserà i rimborsi alle famiglie per i mesi non fruiti?".

BORTOT CORRADO – Sindaco

Come sopra.

CECCHIN SILVIA – Consigliere Comunale

Sempre interrogazione ai sensi del Regolamento.

“Oggetto: Mensa scolastica.

L'Amministrazione Comunale – sempre attraverso social, mezzo con cui sostituisce spesso e volentieri gli atti scritti, forse perché in questo modo si può dire tutto e niente, non avendo nessun valore e vincolo ai fini esterni – rende noto che è stata prorogata la convenzione con il Comitato Genitori Mensa.

Si interroga il Sindaco per conoscere quanto segue:

- 1) Come si intende procedere alla ripresa del nuovo anno scolastico con le scuole dell'infanzia e con le scuole primarie, ove presente il tempo lungo con la mensa?
- 2) Quali sono le modalità operative e tecniche adottate alla luce dei nuovi limiti imposti dall'emergenza Covid-19?".

Grazie.

BORTOT CORRADO – Sindaco

Ribadisco, come sopra.

PRESIDENTE

Consigliere Boratto, deve fare un'altra interrogazione o spegniamo il microfono?

BORATTO GERRY – Consigliere Comunale

Noi abbiamo finito.

PRESIDENTE

Benissimo, grazie. Prego, Consigliere Adelchi.

ADELCHI RINO – Consigliere Comunale

Mi è stata consegnata dal Gruppo Progetto San Martino e riporto come interrogazione-interpellanza di Adelchi Rino.

“Vogliamo mettere per iscritto una serie di domande sulla scuola, che sentiamo proprie di tutta la cittadinanza di San Martino di Lupari, alle quali magari è anche stata data qualche risposta a voce,

ma per le quali crediamo che l'Amministrazione debba dare delle risposte ufficiali, e dunque scritte in nero su bianco.

Il primo aspetto è legato agli spazi per la ripresa delle attività scolastiche: quali sono i risultati della ricognizione degli spazi effettuata dal Comune? Quali sono le criticità riscontrate? Quali sono le soluzioni ipotizzate?

Una delle soluzioni balenate nei dialoghi informali con l'Amministrazione è l'acquisto di banchi di dimensioni inferiori per ottimizzare gli spazi. Prima di procedere per questa strada, è stata verificata la fruibilità di tale soluzione con gli studenti? Anche in una fase emergenziale resta opportuno che banchi e sedie siano adeguati dal punto di vista degli spazi ma anche delle comodità considerato il tempo di utilizzo da parte degli studenti.

Il secondo aspetto riguarda la mensa. Sappiamo che sono in atto modifiche nell'organizzazione del servizio: potete, per cortesia, illustrarcele?

I dubbi che tanti genitori si pongono sono: come verranno erogati i pranzi? Quali locali utilizzeranno gli studenti per mangiare? Come verrà assicurata la pulizia e l'igienizzazione dei posti? Se e come cambieranno i costi del servizio?

Il terzo aspetto riguarda il trasporto scolastico. L'Amministrazione ha annunciato in facebook che il servizio verrà erogato; i quesiti in merito sono: come verranno gestiti gli aspetti legati al distanziamento? È previsto un potenziamento del servizio, un maggior numero di mezzi, quindi, finalizzato a favorire il distanziamento? Varieranno i costi del servizio per il Comune e per i fruitori?

Per quanto riguarda la nuova Scuola media, ci ha fatto piacere partecipare alla presentazione del progetto, ma riteniamo che il confronto non si possa limitare a questo. Durante la presentazione l'Assessore Zanandrea ha aperto alla possibilità, da parte della cittadinanza, di effettuare osservazioni e suggerimenti: l'Amministrazione che strumenti mette a disposizione per permettere questo dialogo con la cittadinanza?

In merito al dialogo con le minoranze, vi sollecitiamo a creare ulteriori occasioni per poter porre quesiti e magari dare suggerimenti, se siamo in grado.

Ora, considerata l'importanza dell'opera e le diverse problematiche poste dall'epidemia Covid-19, è possibile creare una Commissione che si occupi e segua l'argomento? *Scuola, si intende*. Oppure: è intenzione dell'Amministrazione programmare incontri di confronto?

Infine, uno sguardo a quanto rimane da fare: la Scuola Duca d'Aosta, che sta a cuore a tutti. Ad oggi le uniche certezze sono: la struttura è vecchia, è inadeguata dal punto di vista sismico, e ha spazi interni limitati rispetto all'utenza; oltre a rattoppare dove possibile l'esistente, come vi state muovendo? *Rispetto al Duca d'Aosta, intendo dire*.

Noi pensiamo che sia arrivato il momento di iniziare un processo di progettazione anche per questa scuola, sappiamo che questo implica dei costi, ma crediamo sia necessario:

1) per inserirla in una visione complessiva generale di sviluppo del Comune di San Martino di Lupari; 2) perché un progetto, anche preliminare, è il primo passo verso l'obiettivo finale; 3) perché c'è una relazione, peraltro chiesta dall'Amministrazione, che dichiara in maniera esplicita che la scuola non è adeguata dal punto di vista sismico; è quindi dovere dell'Amministrazione muoversi in maniera veloce per affrontare una situazione critica dal punto di vista della sicurezza; 4) perché con un progetto si può bussare – e qui userò il linguaggio vostro – ai collegamenti diretti in Provincia, Regione Veneto, Roma (con i Parlamentari veneti Tizio, Caio, Sempronio eccetera), Europa (con i nuovi eletti) per ottenere quello che in campagna elettorale avete assicurato di essere in grado di ottenere, e cioè i finanziamenti, grazie appunto al simbolo che rappresentate”. Frase testuale: “Mai come ora abbiamo questa possibilità: portare nel

territorio i fondi necessari ai fabbisogni dei comuni, amministrati, si intende, dai sindaci del partito che voi rappresentate”.

Attendo la risposta scritta. Grazie.

BORTOT CORRADO – Sindaco

Avrà la risposta scritta. La ringrazio per il suo intervento, che ovviamente dà molti spunti. No, non è che non ci avevamo pensato. Prenderò un po' di tempo per rispondere, ma sicuramente so già cosa rispondere. Grazie.

PRESIDENTE

Prego, Consigliere Petrin.

PETRIN TIZIANO – Consigliere Comunale

“Interrogazione con richiesta di risposta scritta ai sensi dell'articolo 16 del Regolamento comunale e delle Commissioni.

Oggetto: Collaboratore, alle dirette dipendenze del Sindaco, signor Zuliani Claudio.

Constatato che il Sindaco, con proprio decreto RG n. 18 del 21 ottobre 2019 e approvato con delibera di Giunta n. 13 del 28 gennaio 2019, ha nominato come collaboratore per specifiche competenze il signor Zuliani Claudio, come riportato dall'articolo 1 del decreto di nomina, collaboratore posto alle dirette dipendenze del Sindaco e degli Assessori per le attività di comunicazione istituzionali, nonché per i rapporti con i mezzi di informazione di massa, e in particolare con le realtà produttive del territorio; il decreto di nomina sindacale può, infatti, unicamente seguire a conclusione di un procedimento normativamente previsto, che nel caso di specie deve essere necessariamente ricercato all'interno di quelli disciplinati dal TUEL; per altro, nel decreto sindacale, all'articolo 1, c'è scritto che 'sarà svolto alle dirette dipendenze del Sindaco e degli Assessori', di fatto, quindi, viene citata nel decreto sindacale una disposizione che riguarda il lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, per poi sostenere una nomina che non riguarderebbe lavoro di pubblico impiego.

Risulta, quindi, evidente che la nomina di collaboratore è stata decretata in assenza di una previsione normativa, in quanto nel TUEL la disciplina di tale tipo di incarichi è contenuta nell'articolo 90, articolo che, come detto, non è stato in anche modo né citato né applicato; il decreto sindacale di nomina appare, pertanto, del tutto dotato di motivazioni solo apparenti.

Penso di esprimere il giudizio di molti concittadini, che negli ultimi mesi hanno frequentato il Municipio, che si sono chiesti: ma chi è quel signore che segue come un'ombra il Sindaco? Che incarichi ha all'interno di questa Amministrazione? Che esperienze di amministrazione pubblica ha maturato nella sua carriera? Che cosa faceva prima di questo incarico? Ha mai fatto il consigliere o l'assessore comunale? Perché il Sindaco ha la necessità di avere un consulente al suo fianco?

I dubbi sono molti. Mai a San Martino è esistita una figura simile al fianco del Primo Cittadino.

Preso atto che, come dichiarato nel decreto di nomina, il signor Zuliani Claudio dovrebbe occuparsi di attività di comunicazione e rapporti con i mezzi di informazione di massa, ci risulta che tali compiti siano a carico ai signori Baraldo e Cecchetto, i quali pubblicano sistematicamente su Facebook, per di più è sparito anche il giornalino San Martino Info; allora mi domando: che informazioni di massa segue questo signore?

Per quanto riguarda i rapporti con le attività produttive, mi sembra che ci sia un assessore con piene deleghe, a meno che non sia stato commissariato.

Con questo decreto vengono sminuite le deleghe degli Assessori e Consiglieri delegati. Ove venisse generalizzato un tale *modus operandi* anche, a questo punto, con l'introduzione di collaboratori all'interno del Comune, si creerebbe, oltre che uno svuotamento delle funzioni di prerogative assessorili, una chiara confusione sul funzionamento e sulla rappresentanza dell'Ente. Nel decreto di nomina non vengono indicate le competenze maturate dal signor Zuliani nelle precedenti esperienze lavorative inerenti all'incarico ricevuto.

Pertanto, sono a chiedere, allegati alla risposta: curriculum vitae, la convenzione stipulata, certificato dei carichi pendenti e certificato del casellario giudiziale”.

È inutile che rida, signor Sindaco! È una persona che gira per il Comune, va bene?

BORTOT CORRADO – Sindaco

Io rido quanto voglio! Ha finito?...

PETRIN TIZIANO – Consigliere Comunale

Io non posso neanche entrare in Comune perché lei mi ha proibito di entrare!

BORTOT CORRADO – Sindaco

...Ha finito? Lei non può entrare...

PETRIN TIZIANO – Consigliere Comunale

“La situazione si presenta, quindi, complessivamente delicata sotto più profili.

Il sottoscritto, alla luce di tutte le considerazioni sopra esposte, chiede al Sindaco: in virtù di quale norma ha provveduto con proprio decreto sindacale a nominare il sopra citato collaboratore”.

Ne ho un'altra...

BORTOT CORRADO – Sindaco

Okay, lei avrà la risposta che ha richiesto per questa sua interpellanza...

PETRIN TIZIANO – Consigliere Comunale

Certo.

BORTOT CORRADO – Sindaco

“Certo”! Certo che sì.

PETRIN TIZIANO – Consigliere Comunale

Bisogna.

BORTOT CORRADO – Sindaco

Però la darò a lei che rappresenta – forse, forse – i pochissimi che l'hanno votata, e non i tantissimi cittadini, sto parlando, e quei pochissimi che ancora le credono. Non può parlare in nome di tantissimi fantomatici cittadini, se no, mi porti le firme scritte sotto l'interpellanza!

Quindi la politica non la facciamo qui fuori, ma la facciamo qui dentro.

PETRIN TIZIANO – Consigliere Comunale

Ma cosa sta dicendo? Ma cosa sta dicendo?! Cosa sta dicendo?

PRESIDENTE

Scusate che vi interrompo. Procediamo con la seconda interrogazione.

PETRIN TIZIANO – Consigliere Comunale

Sempre con richiesta di risposta scritta ai sensi dell'articolo 16 del Regolamento Comunale e Commissioni.

“Oggetto: Ripristino indennità di funzione Assessori Comunali.

Cosa fa la Giunta leghista di San Martino di Lupari, si ripristina l'indennità di funzione.

Il vostro è un atteggiamento grave e irresponsabile, una mancanza di rispetto verso i nostri concittadini, che hanno dovuto stringere la cinghia e che lo dovranno fare ancora per molto, è inquietante che in questo preciso momento, nel mezzo di una crisi economico-sanitaria, che ha superato anche quella della Seconda guerra mondiale, voi, con la scusa delle indennità ridotte dalla Giunta Boratto (scrivete nella delibera 79 del 18 giugno 2020) *non risultano proporzionate rispetto all'impegno richiesto per l'esercizio delle rispettive funzioni, soprattutto alla luce dell'attuale momento storico, che vede l'Amministrazione Comunale investita di un ruolo strategico nella gestione dell'emergenza sociosanitaria*, meritate questo ripristino.

Mai letta una supercazzola simile, degna del film *Amici Mie!* In un momento in cui tanti, ma mai abbastanza, amministratori pubblici hanno deciso di rinunciare alla propria indennità, o di donarla per fronteggiare l'emergenza Covid-19, voi amministratori Lega fate il contrario, anche perché andate dicendo a tutti che in cassa non ci sono soldi. Però per voi li avete trovati. Cosa dirà il vostro capo Salvini? Mi viene un dubbio, che fra di voi i veri leghisti siano pochissimi, non si spiega altrimenti simile *modus operandi*; mai in un momento così critico, le passate amministrazioni leghiste, di cui facevo parte, avrebbero preso simile decisione. Il vostro non è certamente un comportamento trasparente: predicate bene e razzolate male”.

“E per chiudere il cerchio – scusate – vi siete inventati l'aumento dell'IMU per i terreni edificabili. Nel programma della Lega non era previsto nessun aumento delle tasse, anzi, si era ventilata una diminuzione. Bravissimi! Sarete certamente premiati alle prossime elezioni dai nostri concittadini per il vostro comportamento e le vostre promesse non mantenute”.

PRESIDENTE

È un'interrogazione questa?

PETRIN TIZIANO – Consigliere Comunale

Sì.

PRESIDENTE

Benissimo. Passiamo alle comunicazioni del Sindaco oppure? Prego.

BORATTO GERRY – Consigliere Comunale

Mi scusi, io ho un'interrogazione che attendo ancora che mi sia data risposta in Consiglio: quella che ho fatto all'Assessore Visentin. Me l'ha gentilmente trasmessa, me la deve leggere in Consiglio Comunale. Così funziona.

(Interventi fuori microfono)

PRESIDENTE

Scusate, allora, intanto, se c'è da disquisire qualcosa, per favore, lo fate con il microfono, così poi dobbiamo approvare... Prego.

BORTOT CORRADO – Sindaco

Io non ho nulla in contrario, ma se il dottor Boratto, l'amico Gerry, dice: non ho ancora avuto; non è così. Non ha avuto lettura in Consiglio...

BORATTO GERRY

Io ho ringraziato che mi è stata consegnata.

BORTOT CORRADO – Sindaco

Perfetto. Possiamo...

BORATTO GERRY

Io, allora, adesso non so se senti quello che dico: io ho ringraziato...

BORTOT CORRADO – Sindaco

No, no, ci sento, eh...

BORATTO GERRY

...perché è stata consegnata, ho detto che non me l'ha letta in Consiglio. Ci mancherebbe altro, me l'ha data anche velocemente. Niente da dire.

BORTOT CORRADO – Sindaco

Ma c'è la registrazione: 'non l'ho avuta'. Vabbè, comunque non è un problema. Non è un problema.

BORATTO GERRY

(Intervento fuori microfono: "No, ho specificato che l'ho ricevuta... L'ho specificato")

BORTOT CORRADO – Sindaco

Okay, va bene. Bon, perfetto.

VISENTIN MARY – Assessore Comunale

“Oggetto: Interpellanza a risposta scritta ai sensi dell'articolo 16 del vigente Regolamento funzionale Consiglio Comunale e Commissioni. Riscontro.

Con riferimento all'interpellanza presentata nella seduta consiliare del 15 febbraio 2020, si chiarisce quanto segue:

1. non esiste un progetto di riduzione dei servizi sociosanitari erogati dal Distretto di Via Trento;
2. è condizione indispensabile per l'inizio dei lavori di costruzione del nuovo Distretto di via Manin la sottoscrizione del contratto di permuta con l'Azienda ULSS n. 6 Euganea; purtroppo, ad oggi, non è stato ancora possibile chiarire con l'Agenzia delle Entrate l'ammontare dell'imposta di registro, anche in considerazione del fatto che con sorpresa abbiamo constatato che il protocollo d'intesa, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 91 del 1° agosto 2016, non è stato sottoscritto;
3. non c'è alcun accordo per accentrare i servizi nel nuovo Distretto di via Manin”.

BORATTO GERRY – Consigliere Comunale

Grazie, Assessore. Come ho dichiarato, non mi ritengo soddisfatto al cento per cento, perché gliel'ho detto anche a voce: il protocollo non è stato firmato semplicemente perché la permuta di fabbricato con terreno deve avere il parere obbligatorio della Quinta Commissione Consiliare regionale, presieduta dal Consigliere Boron, e l'ha tenuto fermo fino alle ultime elezioni. Grazie.

BORTOT CORRADO – Sindaco

Non è solo quello... Anzi, Boron si era dato tanto da fare, ma non si è potuto procedere per un cavillo, okay? Lo vediamo.

PUNTO N. 8 ALL'O.D.G.: "COMUNICAZIONI DEL SINDACO".**PRESIDENTE**

Prego, Sindaco: "*Comunicazioni del Sindaco*".

BORTOT CORRADO – Sindaco

"Oggetto: Report anno 2019 sugli esiti del controllo successivo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi dell'articolo 53 del vigente Regolamento di Contabilità.

Si riporta in allegato i risultati dei controlli a campione effettuati ai sensi del detto articolo 53 del vigente Regolamento di Contabilità nei giorni 25 luglio 2019 e 10 marzo 2019, si è proceduto all'estrazione casuale svolta con tecniche di campionamento di tipo informatico degli atti predisposti e adottati nel periodo 1° gennaio - 31 dicembre 2019.

Sono stati complessivamente sorteggiati 40 atti, di cui 27 determinazioni di impegno di spesa e/o liquidazione, 4 ordinanze, 6 permessi di costruire e altro, e n. 3 decreti.

Inoltre, è stato effettuato un controllo preventivo su tutte le deliberazioni del Consiglio e Giunta Comunale, nonché sui contratti stipulati in forma di atto pubblico amministrativo. Come evidenziato nello specifico delle due schede allegate, sono state riscontrate alcune irregolarità e a riguardo sono stati invitati i responsabili interessati a una maggiore attenzione; è stato assicurato il percorso formativo a carattere generale e specifico in attuazione della misura di prevenzione della corruzione e della illegalità prevista dal Piano 2019-2021.

Tuttavia, appare opportuno potenziare il percorso formativo specifico sulle modalità di affidamento di incarichi professionali. L'organizzazione delle modalità di controllo è comunque suscettibile di integrazioni e modifiche in base alle esigenze, che dovrebbero manifestarsi nel corso dello svolgimento dell'attività".

Praticamente, qualche imperfezione, ma nulla di grave. Ho finito.

PRESIDENTE

A posto, quindi dichiaro chiusa la seduta, sciolto il Consiglio e arrivederci a tutti.

La seduta consiliare viene tolta alle ore 16:45.